

PREMESSA METODOLOGICA.

Negli ultimi anni il legislatore ha introdotto misure volte ad incrementare il livello di trasparenza dell'azione amministrativa, prevedendo una serie di obblighi riguardanti la pubblicazione sui siti istituzionali di informazioni, di atti, provvedimenti con i quali si possa descrivere al meglio ogni scelta operata dalle p.a. e dai soggetti la cui attività è di pubblico interesse.

In questa ottica si colloca la legge delega nr. 190/2012, *“Disposizioni per la Prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità della pubblica amministrazione”* e il successivo decreto legislativo attuativo nr. 33/2013, *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni da parte della p.a.”* che si prefiggono di riordinare in un testo unico le diverse disposizioni succedutesi nel tempo in materia di Pubblicazione, al quale i soggetti sopra richiamati devono conformarsi, per evitare, fra l'altro, di incorrere in ipotesi di responsabilità amministrativa, patrimoniale e contabile.

La finalità essenziale del provvedimento legislativo è così riassunta dalla Circolare del dipartimento della funzione pubblica nr. 2/2013: *“rafforzare lo strumento della trasparenza, che rappresenta una misura fondamentale per la prevenzione della corruzione e riordinare in un unico corpo normativo le numerose disposizioni esistenti in materia di obblighi di trasparenza e pubblicità a carico delle p.a., standardizzando le modalità attuative della pubblicazione che avviene attraverso i siti istituzionali. L'attuazione della trasparenza rappresenta inoltre un'opportunità per i Dirigenti ed i funzionari pubblici in quanto consente di evidenziare il corretto agire amministrativo alimentando per tale via la fiducia dei cittadini nell'amministrazione.”*

E' necessario evidenziare che nel corso della prima fase di applicazione del D.lgs. 33/2013 sono sorti numerosi dubbi interpretativi relativi alla esatta definizione dei soggetti interessati dalla nuova disciplina e dei dati sottoposti ad obbligo di trasparenza .

Sul punto il dipartimento della funzione pubblica ha emanato la Circolare nr. 1/2014, che ha chiarito che al fine di fornire un'interpretazione

Coerente, che riporti ad unità le disposizioni rinvenibili nei diversi testi normativi, può essere utile, ai fini della individuazione dei soggetti tenuti al rispetto degli obblighi di trasparenza, assumere come minimo comune denominatore la nozione di "*soggetto di diritto privato che svolge attività di pubblico interesse*", ricomprendendovi in essa qualunque soggetto che in virtù di un rapporto di controllo o di una partecipazione pubblica si trovi a svolgere - e nei limiti di essa - una qualche "*attività di pubblico interesse*".

Nel primo caso (controllo) si avrà applicazione totale delle regole di trasparenza, nel secondo (partecipazione minoritaria), l'applicazione delle regole di trasparenza sarà limitata alle sole attività di pubblico interesse.

A ciò si aggiunga che in data 8.01.2014 la SEA spa, società di gestione aeroportuale dell'aeroporto di Milano, in controllo pubblico, ha presentato ricorso straordinario al capo dello Stato, poi trasposto davanti al TAR, sez. I, rg. 4925/2014, nel quale sono intervenuti ad adiuvandum l'aeroporto di Bologna, la Sacbo e Assaeroporti, associazione dei gestori aeroportuali, nel quale in sostanza si contesta - ai fini dell'applicazione di tutti gli obblighi imposti dalla normativa anticorruzione e relativi decreti di attuazione - l'equiparazione tout court tra amministrazioni pubbliche ed imprese partecipate e/o controllate dalle stesse, fatta eccezione per le imprese in house, le quali sole per tutte le attività da esse espletate operano come *longa manus* della pubblica amministrazione e pertanto possono essere equiparate alle p.a.

Nelle more della fissazione della udienza del ricorso di cui sopra, nel dicembre 2014 è intervenuto un altro Documento condiviso dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e dall'Autorità Nazionale Anticorruzione per il rafforzamento dei meccanismi di prevenzione della corruzione e di trasparenza nelle società partecipate e/o controllate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, in cui in sostanza si chiarisce che, alla luce del novellato articolo 11 del d.lgs. n. 33 del 2013, alle società controllate dalle pubbliche amministrazioni, come sopra individuate, si applica per intero la disciplina della trasparenza, ad integrazione di quanto già previsto nella legge n. 190 del 2012.

L'art. 11, comma 2, dispone, infatti, che la stessa disciplina applicabile alle pubbliche amministrazioni (vale a dire le disposizioni dell'intero d.lgs. n. 33) sia applicata anche

agli enti pubblici (lettera a) e agli enti di diritto privato in controllo pubblico (lettera b), ovvero le società controllate, "limitatamente alle attività di pubblico interesse".

Pertanto, in relazione alle società in controllo pubblico, restano escluse dall'applicazione della disciplina della trasparenza solo le attività che non siano qualificabili di pubblico interesse, mentre devono ritenersi soggette sia le restanti attività sia l'organizzazione, pur con i necessari adattamenti discendenti dalla natura privatistica delle società stesse.

Bisogna evidenziare, inoltre, che la Delibera ANAC n. 148 del 31.12.2014 evidenzia espressamente che per le società come Adp *"Le modalità di attestazione sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione per gli enti di diritto pubblico economici non territoriali nazionali, regionali o locali e per gli enti di diritto privato in controllo pubblico, ivi comprese le società a partecipazione pubblica, così come individuati nell'art. 11, cc. 2 e 3 del d.lgs. n. 33/2013, saranno oggetto di distinta deliberazione, tenuto conto delle novità introdotte dal d.l. 24 giugno 2014, n. 90 convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, c. 1, della legge 11 agosto 2014, n. 144. L'Autorità si riserva comunque di effettuare sugli enti e le società citate verifiche d'ufficio o su segnalazione sull'esatto adempimento degli obblighi di pubblicazione"*.

Nelle more che si pronunci il Giudice amministrativo sul ricorso di cui sopra presentato dalle società di gestione aeroportuale e che l'ANAC emani la suddetta deliberazione ad hoc per le società in controllo pubblico, Aeroporti di Puglia ha ritenuto di adempiere agli obblighi di trasparenza contenuti nella Legge n. 190/2012 sin dal 1.01.2014, stante la propria natura giuridica di società per azioni in controllo pubblico (azionista di maggioranza Regione Puglia con il 99,44%, la restante partecipazione divisa tra la Regione Puglia, le Province di Bari, Brindisi, Lecce, Taranto e Foggia, nonché le Camere di Commercio, Industria, Agricoltura ed Artigianato delle suddette Province).

Nello specifico costituiscono obblighi di trasparenza specifici per tutti i soggetti direttamente controllati o partecipati dalla Amministrazione quelli di seguito indicati:

- Adozione del programma triennale per la trasparenza e l'integrità;
- Nomina del responsabile della trasparenza;
-

- Costituzione della sezione Amministrazione Trasparente nel sito web istituzionale;
- Accesso civico;
- Pubblicazione dei dati relativi alla organizzazione dell'Ente;
- Pubblicazione dei dati relativi agli organi di indirizzo politico, nel caso specifico l'obbligo si riferisce a tutti gli organi di Governance dell'Ente (Presidente, Amministratore delegato, membri del Consiglio di Amministrazione);
- Pubblicazione dei dati relativi agli incarichi dirigenziali e contratti di consulenza e collaborazione (restano esclusi gli incarichi di collaborazione che hanno connessione con la cura di interessi pubblici);
- Pubblicazione dei dati relativi alla partecipazione in Enti di diritto privato che svolgono attività di pubblico interesse;
- Pubblicazione dei dati relativi ai procedimenti di autorizzazione o concessione;
- Pubblicazione dei dati relativi alla concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché di attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere ed anti pubblici e privati;
- Pubblicazione dei dati in materia di concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera.

La normativa di riferimento relativa alla trasparenza comprende anche le seguenti delibere CiVIT:

- 1) (oggi ANAC) n. 105/2010, "Linee guida per la predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità";
- 2) n. 2/2012, "Linee guida per il miglioramento della predisposizione e dell'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità";
- 3) n. 50/2013 "Linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016";
- 4) la Circolare nr. 1 D'Alia, del 14.02.2014, che fa seguito alla Circolare n. 2 del 19 luglio 2013;

Sulla base della normativa innanzi richiamata e soprattutto dei chiarimenti interpretativi intanto succedutisi, da ultimo il Documento condiviso del dicembre 2014, Aeroporti di Puglia ha predisposto il presente Programma triennale (2015 -

2017) in cui viene data evidenza, in conformità con quanto disciplinato dall'art. 10 del d.lgs. n. 33/2013, delle misure, i modi e le iniziative adottate al fine di dare attuazione agli obblighi di trasparenza e di pubblicazione previsti dalla normativa vigente in materia, ivi comprese le misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi.

Il presente programma - redatto dal Responsabile per la trasparenza - Dott. Patrizio Summa (O.d.s. del 7.11.2013, nota prot 16855,) - assicura l'adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, garantendo la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate all'interno del Programma per la trasparenza, anche in rapporto con il Piano anticorruzione.

A tal fine, così come previsto anche dalla circolare nr. 1/2014 del Ministro della Pubblica Amministrazione e semplificazione, il Programma costituisce una Sezione del Piano di prevenzione della Corruzione.

Il rispetto dei principi di trasparenza e di accessibilità totale è assicurato dalla descrizione e dalla mappatura di tutti i processi di predisposizione del Piano e di realizzazione e monitoraggio delle attività e dei risultati.

Sono individuati altresì gli aspetti organizzativi e le risorse a disposizione.

Il Programma costituisce strumento di promozione, sinergia e collaborazione tra le Strutture organizzative - considerando che i singoli contributi di competenza, necessari per la realizzazione dello stesso, vanno a comporre un quadro sistemico e unitario compiutamente rappresentativo della Società - ed il Network dei Responsabili della Prevenzione della Corruzione della Rete Istituzionale Regione Puglia, attraverso cui è prevista una continuità di collaborazione e coordinamento che si è concretizzata, al momento, nella condivisione dei contenuti dei Piani Anticorruzione e Trasparenza e di alcuni momenti formativi dei rispettivi Responsabili della Prevenzione e Trasparenza.

Si evidenzia che la promozione e diffusione dei contenuti del presente Programma all'interno di AdP sarà compiuta specialmente attraverso il coinvolgimento del

personale nelle giornate dedicate al tema della Trasparenza e la partecipazione a specifici corsi di formazione, resi disponibili ai lavoratori in aula e su piattaforma e - learning.

1. FINALITA' DEL PROGRAMMA

Il presente Programma è il documento che descrive gli impegni che l'AdP ha assunto per dare concretezza alla disciplina sulla trasparenza e sull'integrità, inserendoli in uno schema temporale di realizzazione e dandone atto all'opinione pubblica attraverso la pubblicazione delle relative informazioni sul sito istituzionale.

Il Programma raccoglie una serie di dati concernenti l'organizzazione, informazioni correlate al raggiungimento degli obiettivi di risultato del personale dipendente ed altre indicazioni riferite alla gestione delle risorse economiche.

Poi, in esso sono descritte una serie di azioni che l'AdP, di volta in volta, intende portare avanti per accrescere ulteriormente il livello di accessibilità e per rafforzare lo stretto legame che esiste tra gli obblighi di trasparenza ed il perseguimento degli obiettivi di legalità, di etica pubblica e di sviluppo della cultura dell'integrità.

Tutto questo nell'ottica del miglioramento continuo che ogni amministrazione deve perseguire nella gestione delle risorse che utilizza e dei servizi che produce.

2. PRINCIPI GENERALI PER LA GARANZIA DELLA TRASPARENZA E DELL'INTEGRITÀ

Il presente Programma è stato revisionato in base ai seguenti principi e indirizzi generali:

- determinazione delle responsabilità connesse alla redazione, pubblicazione e aggiornamento dei suoi contenuti;
- individuazione delle specifiche responsabilità riguardanti la tenuta, l'aggiornamento e la verifica dei contenuti e delle sezioni del sito istituzionale;
- individuazione degli scopi e degli obiettivi del sito, sia a livello istituzionale, sia a livello di unità organizzativa, al fine di determinare le tipologie di atti, documenti e dati da pubblicare;
- verifica delle informazioni minime e delle tipologie di atti da pubblicare, secondo gli obblighi normativi vigenti;
-

- determinazione del livello di interazione da realizzare tra AdP e utenti dei servizi del sito;
- individuazione delle tipologie di informazioni da pubblicare, oltre ai contenuti minimi, da parte di ciascun responsabile;
- previsione di politiche di garanzia dell'aggiornamento continuo delle informazioni pubblicate;
- razionalizzazione dei contenuti del sito internet, mediante la definizione di procedure di controllo e di definizione dei bisogni, anche mediante questionari di customer satisfaction.

3. SELEZIONE DEI DATI DA PUBBLICARE SUL PORTALE DI AEROPORTI DI PUGLIA

Sulla base della vigente normativa e delle linee guida impartite dall'ANAC con la delibera n. 50/2013, sul sito istituzionale di AdP sono stati pubblicati, nell'anno 2014, i dati che di seguito si specificano.

Organizzazione

Organi

Personale

Piano anticorruzione

Nominativo

ed

indirizzo

Affidamenti

Contratti

Bilanci

Accesso

Sussidi

Altri contenuti

In considerazione del principio di trasparenza quale “accessibilità totale” e piena apertura della Società verso l’esterno, nella sottosezione “Altri contenuti” sono pubblicati tutti i dati, le informazioni e i documenti non riconducibili ad alcuna delle altre sottosezioni, ma che possano risultare utili ai possibili portatori di interesse.

La normativa e i regolamenti di riferimento per il buon funzionamento della Società è pubblicato sempre sul sito web in “CHI SIAMO”, in particolare:

| [REGOLAMENTO DI SCALO - AEROPORTO DI BARI](#)

| [REGOLAMENTO DI SCALO - AEROPORTO DI BRINDISI](#)

| [REGOLAMENTO DI SCALO - AEROPORTI DI FOGGIA](#)

| [MODELLO 231 ADP S.P.A. E CODICE ETICO](#)

la Carta dei Servizi.

[IL CODICE DI CONDOTTA PER LA TUTELA DELLE LAVORATRICI E DEI LAVORATORI DI ADP](#)

[IL REGOLAMENTO DEL CPO](#)

[IL REGOLAMENTO E STATUTO DEL CPO DELLA CITTADELLA AEROPORTUALE NELLA SEZIONE DEDICATA AL COMITATO PARI OPPORTUNITA’.](#)

Le manifestazioni di interesse per le sub concessioni commerciali, i bandi di gara e gli avvisi di appalto aggiudicato nel settore News e appalti.

4. MODALITA’ DI PUBBLICAZIONE ONLINE DEI DATI

La sezione del Programma così denominata, contiene l’elenco dei dati che sono pubblicati ad oggi nel sito istituzionale della Società.

A tal riguardo, l’AdP ha tenuto conto:

- delle disposizioni in materia di dati personali, come prescritte dalle delibere dell’Autorità Garante per il trattamento dei dati personali;

- delle disposizioni di legge in materia di trasparenza;
- della tipologia dei servizi erogati, dell'assetto organizzativo della Società e della tipologia;
- degli utenti di riferimento, al fine di individuare le aree più esposte a maggiore rischio di cattiva gestione;

Il layout del sito web nel quale sono pubblicate le informazioni sulla trasparenza verrà aggiornato nel corso dell'anno in considerazione della nuova progettazione del sito aggiudicata al RTI Consis/Fastweb spa, che verrà consegnata entro la fine di luglio.

Gli aggiornamenti riguarderanno anche i contenuti in considerazione della normativa richiamate nelle premesse che impone all'ente di diritto privato in controllo pubblico il rispetto per intero della normativa contenuta del D.lgs. 33/2013, escludendosi dalla applicazione della disciplina sulla trasparenza l'attività di carattere esclusivamente privatistico.

La pubblicazione on line è eseguita in coerenza dei seguenti principi:

- trasparenza e contenuti minimi dei siti pubblici;
- aggiornamento e visibilità dei contenuti;
- accessibilità e usabilità;
- formati aperti;
- contenuti aperti.

Secondo le linee organizzative in vigore in AdP i dati soggetti a pubblicazione sul web, sono aggiornati dai singoli uffici competenti a generali i relativi dati, validati dal responsabile della trasparenza, e pubblicate sul sito ad intervalli regolari a cura del gestore del sito web.

I dati sono soggetti a continuo monitoraggio, per assicurare l'effettivo aggiornamento e compiuta accessibilità delle informazioni.

Sul sito web di AdP, nella sezione denominata "Anticorruzione e Trasparenza", verrà pubblicato il presente Piano Triennale per la Trasparenza.

5. PUBBLICITÀ DEI DATI E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

La pubblicità di alcune tipologie di dati, pur costituendo la principale forma di trasparenza, deve tuttavia rispettare alcuni limiti imposti dall'ordinamento, bilanciando perfettamente i valori che rappresentano l'obbligo di trasparenza e quello del rispetto della privacy, separando le possibili aree di sovrapposizione.

Il presente Programma rispetta le disposizioni contenute nel decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali e s.m.i.) laddove si dispone che "il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali e della dignità dell'interessato, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali".

Il Programma segue, altresì, le indicazioni contenute nelle *«Linee guida in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati»* recentemente promosse - deliberazione del Garante Privacy n. 243 del 15 maggio 2014.

Prima di decidere di pubblicare dati, informazioni e documenti il Responsabile della Trasparenza, nell'ottica di coordinamento, valuterà se la finalità di trasparenza e di comunicazione possa essere perseguita senza divulgare dati personali, oppure rendendo pubblici atti e documenti senza indicare dati identificativi, adottando modalità che permettano di identificare gli interessati solo quando è necessario. In tal caso, verranno rispettati i limiti e le condizioni espressamente previsti dalle disposizioni di legge procedendo all'anonimizzazione dei dati personali eventualmente presenti.

La tutela dei dati sensibili di cui all'art. 4, comma 1, lett. d), del citato Codice, è assicurata con particolare impegno e attenzione.

6. SEZIONE PROGRAMMATICA

La normativa in materia ha gradualmente introdotto, nel sistema nazionale, strumenti di programmazione e di verifica e controllo della gestione che, nel corso degli anni, hanno orientato in modo più stringente l'attività amministrativa verso la realizzazione

di obiettivi connessi alle priorità amministrative, introducendo criteri di valutazione dei risultati raggiunti e verificando il rapporto tra questi ultimi e le risorse impegnate.

L'introduzione di tali strumenti sta facilitando lo sviluppo di una cultura del risultato e, con essa, la consapevolezza che i requisiti di efficienza, efficacia e buona gestione delle risorse costituiscono elementi fondanti dell'agire pubblico, specialmente in una congiuntura caratterizzata da mancanza di risorse economiche.

In tale ottica, il processo di programmazione strategica trova il suo momento centrale nel procedimento di:

- elaborazione degli obiettivi strategici e degli obiettivi operativi in coerenza con i budget disponibili e con le modalità di misurazione dei risultati, il monitoraggio dei risultati intermedi e finali;
- predisposizione delle schede analitiche relative agli obiettivi operativi affidati ai dirigenti;
- monitoraggio circa la realizzazione delle fasi previste nella programmazione degli interventi, -eventuali e/o correttivi-, attraverso l'elaborazione di report semestrali e finali in tema di trasparenza;
- relazione annuale ai vertici politici e amministrativi sulla realizzazione delle attività attuate in materia.

7. IL SISTEMA DI MONITORAGGIO INTERNO DEL PROGRAMMA

Il responsabile della trasparenza, con il supporto dell'ufficio legale, quale struttura a ciò deputata, assicura il supporto per la predisposizione dei criteri per la definizione del Programma triennale e per i suoi aggiornamenti annuali; attesta l'assolvimento degli adempimenti connessi ed esegue il monitoraggio sugli atti, i dati e le informazioni individuati dalla normativa vigente e pubblicati nell'apposita Sezione del sito denominata "Trasparenza e Anticorruzione".

Il responsabile della trasparenza, con il supporto dell'ufficio legale, cura a cadenza periodica, il monitoraggio dell'attuazione del Programma, verificando il costante aggiornamento dei dati e il compiuto adempimento delle disposizioni di legge da parte degli uffici di AdP.

Al fine di favorire un'ampia condivisione dei processi, funzionale all'ottimale svolgimento delle attività programmate, è stata costituita una tabella, che si riporta di

seguito, in cui si elencano le tipologie dei dati pubblicati sul sito, la periodicità del monitoraggio e le strutture coinvolte.

Organigramma	(monitoraggio ad ogni variazione)
Gare e contratti	(monitoraggio trimestrale)
Consulenti e collaboratori	(monitoraggio semestrale e/o ad ogni conferimento)
Curricula, retribuzioni, compensi e avanzamenti di carriera dei dirigenti	(monitoraggio annuale e ad ogni variazione)
Incarichi retribuiti e non retribuiti conferiti ai dirigenti	(monitoraggio mensile e ad ogni variazione)
Tassi di assenza del personale	(monitoraggio annuale)
Codice di comportamento	(monitoraggio in caso di una nuova adozione/modifica)
Contratto collettivo nazionale di lavoro ASSAEROPORTI	(monitoraggio al rinnovo contrattuale)
Ammontare dei premi collegati agli obiettivi dei dirigenti	(monitoraggio annuale)
Elenco delle caselle di posta elettronica certificata attive e numeri telefonici istituzionali	(monitoraggio annuale o in caso di una nuova modifica)
Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	(monitoraggio alle scadenze programmate)
Sistema di valutazione del personale	(monitoraggio in caso di adozione)

Bilancio	(monitoraggio annuale)
Dati ambientali	(monitoraggio in caso di modifica)

8. MONITORAGGIO, INDICATORI E ATTIVITA' DEL SITO WEB

In parallelo al restyling del portale istituzionale programmato a breve, si farà attenzione ad aggiornare le pagine disponibili tenendo particolarmente conto della logica di interrogazione e navigabilità previste dal D.Lgs 14.03.2013 n.33 in materia di amministrazione trasparente, allo scopo di agevolare le fasi di tracciabilità dei dati immessi, con particolare riferimento alla attività specifica aeroportuale.

9. LA VALUTAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI RISULTATO

La trasparenza presenta un duplice profilo. Un profilo “statico”, consistente essenzialmente nella pubblicità di categorie di dati attinenti alle società controllate pubbliche per finalità di controllo sociale, ed un profilo “dinamico”, direttamente correlato alla prestazione. La pubblicità dei dati inerenti all’organizzazione e all’erogazione dei servizi al pubblico, infatti, si inserisce strumentalmente nell’ottica di fondo del “miglioramento continuo” dei servizi pubblici, connaturato al ciclo della valutazione delle prestazioni anche grazie al necessario apporto partecipativo dei portatori di interesse (stakeholder).

10. INTERAZIONI E COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER

Le interazioni con gli stakeholder interni ed esterni all'azienda, sono condotte da AdP nel rispetto delle norme e dei principi espressi dal Codice Etico. Le macrocategorie di clienti, fornitori, personale, istituzioni e ambiente, sono realtà articolate e diverse.

AdP cerca di ascoltare le legittime richieste delle parti interessate, creando occasioni di confronto e di possibili sinergie.

IL SISTEMA DEI VALORI DI AEROPORTI DI PUGLIA VERSO GLI STAKEHOLDER	
Ambiente	Gestione sostenibile delle risorse; monitoraggio e controllo dei rischi ambientali; sviluppo attività di tutela dell'ambiente; adozione delle migliori tecnologie disponibili.
Clienti	Qualità dei servizi e customer care; comunicazione trasparente ed efficace.
Istituzioni	Rispetto degli adempimenti, collaborazione, sviluppo progetti condivisi.
Fornitori	Trasparenza delle procedure di assegnazione, valorizzazione del tessuto economico indotto; richiesta di prestazioni, materiali e servizi di qualità.
Personale	Responsabilizzazione e coinvolgimento delle risorse umane; formazione e valorizzazione professionale; tutela della sicurezza sul lavoro.

Al fine di promuovere l'attività di AdP è prevista la pubblicazione degli aggiornamenti sul sito web istituzionale; l'interazione con i cittadini è effettuata attraverso i comunicati stampa pubblicati sul sito web.

Sono messi a disposizione degli utenti un indirizzo di posta elettronica attraverso i quali i cittadini potranno esprimere direttamente i loro feedback e richiedere informazioni e chiarimenti.

Di conseguenza, l'utilizzo della rete internet permette agli stakeholder, una consapevole capacità d'interpretazione dell'azione pubblica della Società, favorendo una maggiore partecipazione e coinvolgimento della collettività.

Il processo di coinvolgimento degli stakeholder implica:

- a. l'avviare un processo di dialogo e comunicare interattivamente;
- b. confrontarsi per verificare le attese e per impostare o rivedere politiche e strategie;
- c. la disponibilità a integrare le aspettative rilevanti nella gestione societaria;
- d. prendere impegni e realizzare iniziative volte a fornire concretamente delle risposte agli stakeholder coinvolti.

11. LA POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA

Aeroporti di Puglia spa si è dotata in conformità alle previsioni di legge - comunicandole sull'homepage del sito istituzionale- d'indirizzi di Posta Elettronica Certificata..

In tal modo i cittadini possono inviare le loro comunicazioni di carattere amministrativo con valenza legale.

Attualmente l'indirizzo PEC di AdP è pubblicato nella sezione "Anticorruzione e Trasparenza".

Inoltre, essendo la normativa in materia di trasparenza in forte evoluzione, si prevedono nuovi ed ulteriori obblighi cui AdP si adeguerà.

12. ACCESSO CIVICO

L'art. 5 del Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 ha previsto l'istituto dell'**accesso civico**, quale diritto di "chiunque", anche non portatore di un interesse qualificato, di richiedere e ottenere documenti, informazioni e dati che le pubbliche amministrazioni abbiano omesso di pubblicare pur avendone l'obbligo.

Mediante tale nuovo strumento chiunque – cittadini, associazioni, imprese – può vigilare, attraverso il sito web istituzionale, non solo sul corretto adempimento formale degli obblighi di pubblicazione previsti dalla legge, ma anche sulle finalità e le modalità di utilizzo delle risorse pubbliche.

Questa nuova forma di accesso mira ad alimentare il rapporto di fiducia tra cittadini e società controllata pubblica che svolge attività di interesse pubblico utilizzando risorse pubbliche, e a promuovere il principio di legalità in attuazione dei principi di "amministrazione aperta", nonché di prevenzione della corruzione, soprattutto nelle aree più sensibili a tale rischio, come individuate dalla Legge n. 190/2012, nonché dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione di Aeroporti di Puglia S.p.A.

Insomma, con l'introduzione dell'accesso civico, il legislatore ha inteso ampliare i confini tracciati dalla l. n. 241 del 90 sotto un duplice profilo, delle informazioni che le amministrazioni devono rendere disponibili e dei requisiti in capo al richiedente.

In ogni caso, l'accesso civico non sostituisce il diritto di accesso di cui all'art. 22 della cit. l. 241/90: quest'ultimo è infatti finalizzato a proteggere interessi giuridici particolari da parte di soggetti portatori di un "interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al

quale è chiesto l'accesso" e si esercita con la visione e l'estrazione di copia di documenti amministrativi.

Diversamente l'accesso civico riguarda ogni tipo di informazione e dati che in virtù del disposto normativo di cui al d.lgs. n. 33/2013 e delle altre disposizioni vigenti in materia le società che svolgono attività di interesse pubblico sono obbligate a pubblicare.

Pertanto in Aeroporti di Puglia S.p.A che è una società privata in controllo pubblico tenuta al rispetto del d.lgs. n. 33/13 e alla nomina di un proprio responsabile della trasparenza, quest'ultimo si pone come il naturale interlocutore del cittadino in sede di attuazione del diritto di accesso civico.

Modalità di esercizio

Il diritto può essere esercitato gratuitamente senza obbligo di motivazione e la richiesta va inoltrata al Responsabile della Trasparenza all'indirizzo di posta elettronica ufficioprotocollo@pec.aeroportidipuglia.it indicando: indirizzo e-mail per la risposta, eventuale indirizzo della pagina web in cui sono assenti le informazioni e descrizione sintetica della richiesta.

L'accertamento dell'identità del richiedente sarà successivo alla valutazione della richiesta pervenuta.

Ricevuta la richiesta, il Responsabile della Trasparenza, verifica la sussistenza dell'obbligo di pubblicazione e, in caso positivo, provvede alla pubblicazione dei documenti o informazioni oggetto della richiesta nella sezione Trasparenza e Anticorruzione del portale di AdP, entro il termine di 30 giorni.

Contestualmente il Responsabile della Trasparenza comunica l'avvenuta pubblicazione al richiedente indicando il relativo collegamento ipertestuale. Se quanto richiesto è già pubblicato sul Portale, si limita a indicare il collegamento ipertestuale al documento o all'informazione al richiedente.

13. INIZIATIVE PER LA TRASPARENZA E DELLA CULTURA DELL'INTEGRITÀ

La pubblicazione nel sito di ADP nella sezione dedicata delle notizie sul funzionamento di AdP e il loro regolare aggiornamento, rappresenta la più efficace e diretta modalità per promuovere e realizzare gli obiettivi di trasparenza di questo Programma.

Analogamente, gli spazi intranet di comunicazione interna, rivolti a tutto il personale in servizio nella Società, - adeguati sia per l'ampiezza delle informazioni sia per la

facilità di consultazione -, testimoniano la volontà di AdP di tenere conto di tutti i possibili *stakeholders*.

Giacché la condivisione e la partecipazione ai processi favoriscono lo sviluppo di una modalità di lavoro aperta e trasparente, nel corso della realizzazione del seguente Programma è ipotizzabile un diffuso miglioramento dei comportamenti organizzativi e interpersonali.

A tal fine è in programmazione un ventaglio d’iniziative di differente tipologia, ma tutte coincidenti con gli obiettivi che si pone il presente Programma.

Sul più generale tema della diffusione della cultura della trasparenza e dell’integrità, saranno attivate altre specifiche e mirate iniziative che, nel periodo 2015/2017 , consentiranno la realizzazione di:

INIZIATIVA	DESTINATARI	RISULTATO
<i>Attività di aggiornamento sul tema della trasparenza e dell’integrità.</i>	Personale di AdP	Acquisizione di una formazione di base sulla disciplina e sui profili applicativi
<i>Incontri per l’informazione e la divulgazione delle iniziative in tema di trasparenza e integrità.</i>	Personale di AdP	Diffusione della conoscenza del tema per il rafforzamento della relativa cultura.
<i>Realizzazione, nell’ambito della rete intranet, di un Forum per la condivisione delle iniziative, delle buone pratiche e dei suggerimenti in tema di trasparenza e integrità.</i>	Personale di AdP	Messa a disposizione di idee, modelli, documenti da utilizzare per gli adempimenti previsti dalla legge in materia di trasparenza e integrità.
<i>Forme di comunicazione e coinvolgimento del comitato utenti per la redazione del regolamento di scalo</i>	Vettori /ENAC/handlers/Enti di Stato/suconcessionari	Aumento della percezione del miglioramento del servizio pubblico aeroportuale.

	commerciali,	
--	--------------	--

In materia di formazione Aeroporti di Puglia è integrata nel Network dei Responsabili della Prevenzione della Corruzione della Rete Istituzionale Regione Puglia, attraverso cui è prevista una continuità di collaborazione e coordinamento che si è concretizzata, al momento, nella condivisione dei contenuti del Piano Anticorruzione e Trasparenza, nonché di alcuni momenti formativi dei rispettivi Responsabili della Prevenzione e della Trasparenza.

Ad oggi le attività formative svolte dal RPCT includono la partecipazione a

☒ Convegno organizzato dalla Società Acquedotto Pugliese (AQP), AIGI (Associazione Giuristi d'Impresa) e Regione Puglia il giorno 17 gennaio 2014 sul tema "L'applicazione delle misure anticorruzione alla luce del D.Lgs 231/01 e della nuova Legge anticorruzione (L190/2012)

☒ Corso FORMEZ "Laboratorio di risk management", il 20 e 21 Gennaio 2014 presso la Regione Puglia.

☒ Convegno TOP LEGAL, organizzato il 3.11.2014 presso Palazzo Chigi in data: Le società pubbliche tra anticorruzione e D.Lgs. 231/01 . In quella sede sono state acquisite le relazioni dei responsabili anticorruzione dell'Acquedotto Pugliese s.p.a., del Poligrafico di Stato, e della società Deloitte;

14. TERMINI E MODALITÀ DI ADOZIONE DEL PROGRAMMA DA PARTE DEGLI ORGANI DI VERTICE.

Il programma, redatto secondo l'indice riportato nella Tabella n.1 delle "Linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016" (Delibera CIVIT n.50/2013), è stato adottato e con provvedimento dell'Amministratore Unico di AdP del 28.01.2015.

Attività svolte nell'anno 2014

- Adozione del Programma triennale per l'anticorruzione;
- Adeguamento sito internet sezione Amministrazione Trasparente 31.01.2014
- Attestazione dell'adempimento degli obblighi di pubblicazione 3.02.2014
- Aggiornamento della homepage con una sezione dedicata alla **TRASPARENZA**

Attività 2015

- Adozione del Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità, in linea con il concetto di trasparenza recepito dal d.lgs. n. 33/2013, intesa come "accessibilità

totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche" (art. 1, comma 1) e con la Circolare n. 1 del 14 febbraio 2014 della DFP, del ministro D'Alia, precisata in premessa.

- Verranno posti in essere tutti gli obblighi di pubblicazione gravanti su una Società in controllo pubblico in base a quelle che saranno le linee guida che verranno emanate da ANAC con riferimento alle predette società.
- Verranno organizzate giornate formative che coinvolgeranno sia i dipendenti che i collaboratori esterni.

Anno 2016

- Aggiornamento del Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità

Anno 2017

- Aggiornamento del Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità